

Il libro e l'incontro

Bicicletta, viaggi e felicità Tra itinerari e curiosità con «Ladybici» Casellati

Può un'esperienza provata per caso trasformarsi in passione che rivoluziona la vita? È accaduto a Ludovica Casellati, padovana, dopo una gita in bicicletta tra i castelli della Loira con marito e figlio. Amore alla prima pedalata. Tanto da mollare la professione di manager e dedicarsi completamente ai viaggi in bicicletta e al cicloturismo sostenibile. Da allora, era il 2012, ha fondato il magazine viagginbici.com, il portale luxurybikehotels.com, organizza l'Oscar italiano del cicloturismo con Cosmobike e l'Urban Award con l'Anci. Oggi, per tutti, Ludovica Casellati è «Ladybici», punto di riferimento nel mondo delle due ruote. La svolta della sua vita, insieme a consigli, itinerari in bicicletta, percorsi, vacanze



bike-friendly, curiosità tecniche e di tendenza, sono svelati nel libro «LA BiCi della felicità» (Sperling & Kupfer, 183 pagine, 16.90 euro), che l'autrice presenta oggi alla libreria Ibs Libraccio di via Altinate a Padova (ore 18), con Sabrina Talarico,

Vera Slepoy, Paolo Venturini.

Con il suo impegno nel mondo delle due ruote e con questo libro, «Ladybici» invita a mettersi in sella, suggerisce località e percorsi. Dall'abc del ciclista, a proposte di gite. Tante le parole chiave, da libertà, a divertimento, salute, economia, socialità: attraverso la penna e l'esperienza di Casellati si capiscono le virtù prodigiose della bicicletta. E le tipologie di bici, quale scegliere, come e perché. Le stranezze e prodezze: chi lo sapeva che esiste una bici «mangia smog» che purifica l'aria? O che si può pedalare agevolmente con ruote quadrate? Ci sono anche le buone cause in bicicletta, come la maratona «Da Santo a Santo» organizzata dal padovano Fabio Celegghin per sostenere la ricerca scientifica sui tumori cerebrali. E tanto altro.

Francesca Visentin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

